L'aeroporto

Dal bus al Galilei solo con il people mover È polemica

Tempesta perfetta sotto i cieli di Pisa. Il sindaco Filippeschi e la giunta varano la delibera per spostare la fermata dei bus tra Firenze o le altre città toscane e l'aeroporto, dal piazzale del Galilei al parcheggio scambiatore del people mover, la navetta stazione-scalo. Il parcheggio scambiatore è accessibile sia dall'Aurelia che da via Goletta, è a metà tra Pisa e l'aeroporto, i pullman che portano i passeggeri al Galilei dovranno proseguire oltre l'aeroporto, fermarsi al parcheggio e lì scaricare i passeggeri che dovranno fare oltre un centinaio di metri a piedi, affrontare un cavalcavia salendo e scendendo dall'ascensore, salire sul people mover e tornare all'aeroporto.

L'ipotesi, caldeggiata da Filippeschi da quando il people mover si è inaugurato, ha sempre mandato sulle furie sia Toscana Aeroporti, la società del polo aeroportuale Firenze-Pisa, che Enac (ente nazionale per l'aviazione civile). Ora è arrivato il via libera. Ieri sia Toscana Aeroporti che Enac tacevano ma è prevedibile che si faranno sentire, e forse non solo a parole ma anche a suon di ricorsi. Giudicando la decisione del sindaco un attentato alle potenzialità dello scalo, perché i passeggeri che non hanno treni per Pisa o che, come a Firenze, preferiscono il bus al treno potrebbero fuggire di fronte a tanto trambusto. Da parte sua la giunta sostiene che il trasferimento era già contemplato dall'accordo di programma sul people mover, che serve ad alleggerire dal traffico il quartiere San Giusto-San Marco e a incentivare gli spostamenti su ferro piuttosto che su gomma. Ma Toscana Aeroporti ha già obiettato che i pullman entrano dalla Fi-Pi-Li in aeroporto senza toccare il quartiere e che il provvedimento verrebbe preso solo per far quadrare i conti di un parcheggio che non funziona. – **i.c.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.